

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAMA MOCOONO



Piano Offerta Formativa **Scuola secondaria di Primo Grado** **“G. Papini”**

A.S. 2022/23

ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAMA MOCOGNO – A. S. 2022/2023
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Scuola Secondaria di I grado “Giuseppe Dossetti”- Plessi di Lama Mocogno e Polinago

Questo opuscolo contiene le linee essenziali del P.O.F, per una migliore informazione alle famiglie degli alunni che entrano nella scuola secondaria.

COS'È IL P. O. F. ?

Il P.O.F., ovvero “Piano dell’Offerta Formativa”, è il documento che illustra le finalità educative e le scelte organizzative e didattiche di ogni singola scuola.

Per maggiore praticità si è preferito suddividere le informazioni contenute nel P.O.F. del nostro Istituto in tre opuscoli distinti, uno per ognuno dei tre ordini di scuola, dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, da consegnare ai rappresentanti dei genitori delle singole classi ed a tutti i genitori delle classi in entrata. E’ possibile richiederne copia presso l’Ufficio Segreteria dell’Istituto.

Per chi volesse avere una panoramica più completa delle finalità educative e delle scelte organizzative di tutte le nostre scuole, può consultare i documenti completi on line sul sito scuola in chiaro <https://cercalatuascuola.istruzione.it/> nel riquadro ricerca rapida inserire il codice MOIC803004 - selezionare I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO e poi evidenziare in alto i documenti più importanti del nostro Istituto ed in particolare: RAV (Rapporto di Autovalutazione), PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) e Rendicontazione sociale.

Ci auguriamo di avere svolto un lavoro utile ed invitiamo tutti i genitori a leggere con attenzione queste poche pagine: proposte e suggerimenti costruttivi per migliorare la comunicazione fra scuola e famiglia sono ben accetti.

ORGANIZZAZIONE DELL’ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo consta di due sedi: una nel Comune di Lama Mocogno, in Via Monte Sabotino 15, l’altra nel **Comune di Polinago**, in Via Albano Sorbelli 2 .

Ogni sede ospita tre ordini di scuola: scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado.

Gli uffici di Presidenza e Segreteria sono ubicati a **Lama Mocogno**, in Via Monte Sabotino 15.

Dirigente Scolastico: Poggioli Rossana.

Docenti Collaboratori del Dirigente: Balestri Benedetta e Casoni Cinzia.

Referenti di Plesso per la Secondaria di I Grado: Casoni Cinzia e Campana Giulia per Lama Mocogno, Pradelli Elena per Polinago.

Direttore Amministrativo: Battilani Brunella.

Assistenti Amministrativi: Amidei Rita, Santi Katia, Fraulini Daniele.

Responsabile del Servizio Scuola del Comune di Lama Mocogno: Gherardi Francesco.

Responsabile del Servizio Scuola del Comune di Polinago: Madrigali Simona.

Numeri utili

Segreteria: **tel.: 0536/44009 / fax :0536/44959**

Scuola Secondaria di Lama Mocogno: **tel.: 0536/44909 / fax:0536/44959**

Scuola Secondaria di Polinago: **tel/fax: 0536/47262**

Orari di apertura al pubblico degli uffici di Segreteria:

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 9:00 e dalle 11:00 alle 13:00; il lunedì e giovedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: dalle 8,20 alle 13,20 il lunedì, il mercoledì e il venerdì, il martedì ed il giovedì dalle ore 8:20 alle ore 16:20; la mezz'ora di mensa (dalle 13:20 alle 13:50) non fa parte dell'orario scolastico. L’orario di ingresso è dalle 7:55 alle 8:20. L’attività didattica si svolge quindi per complessive 30 ore settimanali, secondo quanto approvato dal Consiglio d’Istituto con lezioni curriculari.

Nel plesso sono presenti 29 alunni così suddivisi:

Classe I: alunni 12;

Classe II: alunni 14;

Classe III: alunni 3.

Lingue straniere curriculari: inglese (3 h. settimanali) e francese (2 h. settimanali).

Nominativi dei docenti e relative discipline

Legnami Ilaria	Lettere (classe III B); italiano e storia (classe IB)
Blasi Rosario	Geografia (classe I B)
Mancini Serena	Lettere (classe II B)
Pradelli Elena	Matematica e Scienze (tutte le classi)
Casoni Cinzia	Inglese (tutte le classi)

Pelillo Carolina	Francese (tutte le classi)
Gherardini Sonia	Tecnologia (tutte le classi)
Seminara Vincenzo	Ed. Musicale (tutte le classi)
Roncadi Lucrezia	Arte e immagine (tutte le classi)
Gherardini Matteo	Scienze motorie (tutte le classi) + 3 ore di alternativa alla religione
Vergottini Vittorio Gianfranco	Insegnamento della Religione Cattolica (tutte le classi)
Peluso Donatella	Sostegno (classe III B)

Laboratori e aule speciali

Il plesso è dotato di **apparecchio tv, lettore DVD, videocamera, videoproiettore, tre lavagne interattive multimediali**, collocate nelle aule delle tre classi, uno schermo interattivo mobile. Nella scuola sono inoltre presenti un **ascensore per gli alunni disabili**, un laboratorio ludico-ricreativo per la scuola dell'infanzia, un carrello contenente **personal computers e chromebooks**, c'è inoltre una **stampante/scanner e il collegamento a Internet**. Gli alunni, oltre ai volumi della biblioteca scolastica, possono usufruire anche di quelli della biblioteca comunale, collocati in aula magna, dei quali è possibile richiedere il prestito tramite gli insegnanti.

SERVIZI DI CUI USUFRUISCONO GLI ALUNNI

Il servizio di trasporto scolastico è in appalto e viene effettuato con mezzi comunali; è stata attivata una convenzione con l'azienda SETA per accordare gli orari dei pullman con quelli di ingresso e uscita degli alunni. Il servizio mensa è gestito dalla CIR, sotto il controllo dell'ASL di Pavullo e di un'apposita commissione composta di genitori e docenti.

Anche quest'anno è attivato, in collaborazione con l'AUSL di Pavullo, lo "**Sportello d'ascolto**": a cadenza settimanale il dott. Bocini Marco, psicologo, sarà a disposizione di alunni, genitori e docenti presso la sede scolastica.

ATTIVITÀ, PROGETTI, USCITE

Progetto	Classi coinvolte	Attività
Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva	I- II- III In verticale con Infanzia e Primaria	Realizzazione del presepe da esporre in paese; festa di fine anno scolastico.
Affettività e sessualità	III	Lezioni in aula e intervento degli esperti del Consultorio e Spazio giovani di Pavullo con esperti ASL (vi)
Orientamento	III	Attività finalizzate alla scelta della scuola superiore
Mani in pasta	II	Educazione alimentare
Continuità primaria - secondaria	I	Interventi degli insegnanti della secondaria in V primaria
Sportello di ascolto	I-II-III	Colloqui programmati con gli alunni e incontri con i genitori su appuntamento. Interventi in classe su argomenti concordati con gli insegnanti.
Cyberbullismo (CiVi box)	I	Incontro con studenti sui rischi del web
Potenziamento di lingua inglese	I-II-III	Attività in orario curricolare con intervento di un esperto madrelingua
Attività sportive	I-II-III	Attività con esperti in orario curricolare ed extracurricolare
Violenza di genere	II-III	Intervento di esperte del centro anti violenza
Giochi matematici	I-II-III	Partecipazione alle gare
Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica	I-II-III	Studio assistito
Teatro musicale	I-II-III	Allestimento di uno spettacolo musicale
Primo soccorso	I-II-III	Incontro ed esercitazione pratica con esperti del 118
Educazione stradale	I-II-III	Intervento dei vigili
Educazione alla legalità	I-II-III	Intervento dei carabinieri
Ospedale di Fontanaluccia	II-III	Ricostruzione di fatti di storia locale
Fantateatro	II	Orientamento

USCITE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Uscite a piedi nel territorio comunale (tutte le classi)
- Giornata sulla neve (tutte le classi)
- Uscita alle scuole superiori (III)
- Uscita al consultorio (III)
- Abbazia di Nonantola (I)
- Uscite sportive (tutte le classi)
- Montefiorino e Fontanaluccia (III)
- Fossoli (III)
- Teatro a Pavullo (tutte le classi)
- Gita di fine anno (tutte le classi)

LA COLLABORAZIONE CON I GENITORI

Per realizzare una piena e fattiva collaborazione con la scuola, i genitori devono: interessarsi dell'andamento scolastico dei loro figli, conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d' Istituto, partecipare alle assemblee ed ai ricevimenti individuali e collettivi, tener conto delle comunicazioni che la scuola trasmette. Nei rapporti con gli insegnanti, ne rispettano le competenze didattiche; in presenza di problemi, chiedono un colloquio con il singolo insegnante o il coordinatore di classe; in caso di necessità, con il Capo d'Istituto.

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è garantita da diversi momenti di incontro, sia a livello individuale che collegiale.

I docenti illustrano ai genitori, nelle assemblee di inizio d'anno, la programmazione educativa e didattica; in corso d'anno rendono conto ai genitori degli interventi educativi e formativi attuati; comunicano l'andamento degli alunni e concordano strategie comuni nel corso dei colloqui periodici. Con cadenza bimestrale sono previsti incontri con tutti gli insegnanti (due in occasione della condivisione del Documento di Valutazione e due intermedi); in caso di situazioni particolari, i docenti o gli stessi genitori possono richiedere ulteriori incontri; per colloqui con i singoli docenti di scuola secondaria è possibile usufruire degli orari di ricevimento.

A inizio d'anno vengono eletti i rappresentanti dei genitori che intervengono ad alcune sedute dei **Consigli di Classe**: partecipano alle scelte educative, indicano assemblee dei genitori, si fanno loro portavoce, comunicano loro l'andamento delle classi, esprimono il loro parere sui libri di testo e deliberano collegialmente con i docenti ed il Capo d'Istituto eventuali sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dalla comunità fino a 15 giorni.

La scuola, sulla base della normativa vigente (D.P.R n. 235 del 21/11/ 2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), istituisce un **Organo di garanzia** chiamato a deliberare in materia di sanzioni disciplinari, nella tutela del **diritto di impugnazione** dello studente o della famiglia. Di fronte a richiesta scritta, che deve pervenire entro 15 giorni dall'erogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia ha il dovere di deliberare. I componenti di tale Organo sono il Capo d'Istituto, due docenti e due rappresentanti dei genitori: questi saranno prioritariamente individuati all'interno del Consiglio d'Istituto, uno per ogni plesso, e solo successivamente tra i rappresentanti neo-eletti, qualora si ravvisi la necessità di surroghe o sostituzioni.

Il D.P.R n. 235 del 21/11/2007- Art. 5, prevede altresì la sottoscrizione da parte delle famiglie di un **"Patto educativo di corresponsabilità"**, nel quale esse si impegnino, una volta condivisi gli obiettivi comuni, sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal POF dell'Istituto, a sostenere gli interventi educativi e formativi della scuola ed a collaborare fattivamente con essa in merito ad una piena educazione della persona ai valori della cittadinanza e del rispetto reciproco.

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti dei genitori per l'anno in corso sono:	
I B	De Venuto Daniela Turla Tiziana
II B	Bertoni Stefania Iacconi Morena
III B	Campoli Anna Maria

Il Consiglio d'Istituto

Costituito dalle componenti docenti, genitori e personale amministrativo, il **Consiglio d'Istituto** è l'organo che controlla la gestione finanziaria dell'Istituto, esplica funzioni di coordinamento, di verifica e di stimolo, sia in ambito educativo - didattico, sia riguardo all'organizzazione generale, approva uscite, progetti, il Piano dell'Offerta Formativa ed il Regolamento d'Istituto, commina sanzioni disciplinari di particolare gravità (allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, sospensione fino al termine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di stato).

I componenti del consiglio d'istituto per l'A.S. 2022/2023 sono i seguenti:

Presidente
Componente docenti: Gigli Paola Bertugli Donatella Balestri Benedetta Lecce Giulia Pradelli Elena Casoni Cinzia
Componente genitori: Bonvicini Gabriele Fiorentini Marcella Muccini Roberta Borri Jessika Sala Agnese Gualandi Jessika
Componente Personale A.T.A.: Fraulini Daniele

SICUREZZA

Vengono regolarmente effettuate esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico per terremoto o incendio (minimo due all'anno), che coinvolgono tutto il personale e tutti gli alunni. Gli impianti e le strutture sono a norma o in corso di adeguamento e le attività scolastiche si svolgono nel rispetto della Legge 626 e del Decreto Amministrativo 81/2008.

FONDI

I fondi in dotazione alla Scuola sono costituiti dal Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS), dal Fondo per l'Autonomia e dai contributi di altri soggetti pubblici e privati.

Per il corrente anno scolastico 2022/2023 la Scuola Secondaria viene finanziata dai seguenti enti:

Amministrazione Comunale di Polinago e aziende del territorio, Unione dei Comuni del Frignano, ASL, Regione Emilia Romagna.

LINEE ESSENZIALI DEL P.O.F.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La scuola si fa promotrice dei fondamentali valori di civiltà e convivenza democratica, contro ogni forma di conflitto, rifiuto e discriminazione, educando ciascuno a superare il proprio egocentrismo culturale e a concepire la diversità non come un pericolo per la propria identità individuale e sociale, ma come un ricchezza a cui attingere.

Nella scuola, attraverso l'uguaglianza di diritti ed opportunità, l'accettazione della diversità e la diversificazione dei percorsi, si pongono le basi per il rispetto di ogni cultura e per il rifiuto di ogni forma di discriminazione e conflitto.

In quest'ottica la scuola si impegna all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri, nel rispetto della loro identità etnica e culturale. Allo stesso modo, agli alunni stranieri che provengano da un diverso contesto culturale o religioso si richiede un atteggiamento di rispetto e apertura nei confronti della nostra identità culturale e delle manifestazioni che ne sono espressione.

L'alunno di oggi sarà l'artefice del mondo di domani se sarà stato educato alla conoscenza, alla comprensione, al rispetto e a ricercare nell'altro non le qualità che vorrebbe trovare, ma quelle che egli realmente possiede.

E' pertanto nostro intento promuovere un'educazione improntata al rispetto dell'ambiente naturale e umano, all'accettazione di chi abbiamo accanto e alla disponibilità a risolvere i piccoli conflitti della quotidianità.

FINALITA' EDUCATIVE

L'Istituto si prefigge:

- 1) di promuovere lo sviluppo armonico della personalità di ogni alunno, secondo la propria individualità;
- 2) di educare alla convivenza civile e democratica e alla pace;
- 3) di offrire a ciascuno opportunità di recupero, consolidamento o approfondimento di conoscenze, abilità e competenze, rimuovendo eventuali condizionamenti sociali e culturali;
- 4) di attivare specifici percorsi per gli alunni portatori di handicap, al fine di favorirne l'integrazione e il recupero;
- 5) di promuovere l'integrazione e il recupero degli alunni extracomunitari, mediante interventi mirati e l'offerta di opportunità educative diversificate, nel rispetto del pluralismo religioso e culturale;
- 6) di garantire continuità nell'azione educativa e didattica, attivando percorsi di raccordo tra gli ordini di scuola, al fine di prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- 7) di fare della scuola un punto di riferimento culturale del territorio, aprendosi agli enti ed alle associazioni in esso presenti, allo scopo di realizzare un'offerta formativa più ricca ed articolata;
- 8) di favorire una consapevole partecipazione di tutte le componenti, ovvero insegnanti, personale A.T.A. e genitori, alla gestione collegiale della scuola.

DIDATTICA E APPRENDIMENTO

A) Il contratto formativo: comportamenti che personale ed alunni si impegnano ad osservare per il raggiungimento delle finalità educative della scuola.

1) Rapporto docenti-alunni

All'alunno devono essere spiegati: gli obiettivi delle attività che svolge, i risultati che raggiunge, i punti deboli. I docenti tengono sempre presenti gli aspetti formativi ed emozionali degli alunni, ricercano il loro convincimento e li coinvolgono nelle attività.

2) Rapporto alunno-scuola

L'alunno partecipa alla vita scolastica e ne rispetta tempi, spazi e regole; entra negli orari previsti; frequenta con regolarità, salvo casi di forza maggiore; cura la propria persona e il materiale; ha rispetto delle strutture e degli arredi; partecipa all'attività didattica; esegue i compiti assegnati; si comporta in modo rispettoso verso il personale e i compagni; utilizza in modo corretto il materiale, i servizi e i sussidi. Per i comportamenti non conformi ai principi del presente contratto formativo sono previste precise sanzioni come da Regolamento d'Istituto che è affisso all'albo di entrambi i plessi e di cui è possibile richiedere una copia in Segreteria.

B) Il curricolo e la continuità educativa

Il **curricolo** ha come obiettivo lo sviluppo negli alunni di:

- **benessere, autonomia, identità, e competenze trasversali:** è stato opportunamente elaborato un percorso che prevede lo sviluppo di questi aspetti dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria;
- **competenze e conoscenze disciplinari:** sulla base delle Indicazioni Nazionali, l'Istituto ha elaborato e progressivamente aggiorna un percorso di acquisizione dei saperi in continuità che, partendo dai **campi di esperienza** nella scuola dell'Infanzia, passa alle **aree** nella Scuola Primaria, per arrivare alle **discipline** nella Scuola Secondaria di I Grado.

E' previsto il conseguimento da parte degli alunni di precisi livelli in relazione a:

- **lettura e comprensione**
- **calcolo e misurazione**
- **lingue straniere**
- **informatica**

Nelle programmazioni di Classe vengono inoltre regolarmente inserite attività di :

- **educazione alla salute e alla sicurezza e prevenzione dei rischi**, con particolare riferimento a terremoto, incendio, infortuni domestici e educazione stradale;
- **educazione all'affettività e alla sessualità;**
- **educazione ambientale** (sotto il profilo naturalistico e storico-antropologico);
- **orientamento scolastico**
- **educazione alla cittadinanza**

In orario scolastico, sono inoltre previste attività per il **recupero** degli alunni con difficoltà di apprendimento e per l'**integrazione** degli alunni svantaggiati, extracomunitari e portatori di handicap, nonché l'effettuazione di progetti specifici finalizzati all'**ampliamento dell'offerta formativa**.

Ampliamento dell'offerta formativa

Progetti: sulla base delle indicazioni del POF, le scuole attivano progetti riconducibili alle seguenti aree di intervento:

- a) **Educazione espressiva e sviluppo della creatività**
- b) **Educazione alla salute** (intesa in senso lato e quindi anche come educazione all'affettività e come prevenzione delle forme di disagio psicologico giovanile)
- c) **Lingue straniere**
- d) **Educazione ambientale**
- e) **Attività scuola-famiglia**
- f) **Integrazione culturale, cooperazione e accoglienza**
- g) **Ampliamento e potenziamento dei curricula**
- h) **Continuità e accoglienza**

Sono inoltre previste uscite sul territorio, uscite per l'orientamento scolastico e per partecipazione a spettacoli teatrali e a viaggi di istruzione.

Secondo la normativa vigente, ogni uscita o visita d'istruzione si intende approvata se aderiscono almeno i due terzi degli alunni per i quali è prevista. Nelle giornate di svolgimento di tali attività gli alunni che non hanno aderito sono tenuti a presentarsi a scuola, dove svolgeranno attività appositamente predisposte dagli insegnanti.

Valutazione

Il nostro Istituto ha scelto di suddividere l'anno scolastico in due **quadrimestri**: il primo da settembre a gennaio, il secondo da febbraio a giugno. Al termine di ciascun quadrimestre verrà consegnato alle famiglie il **Documento di Valutazione**.

Il Decreto Legge n°137-1/09/2008 (Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università) introduce sostanziali novità in merito alla valutazione:

- “In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.”
- “... la valutazione è espressa in decimi.”

Ciò premesso, la valutazione scritta sul Documento non è che l'atto conclusivo di una serie di **osservazioni e misurazioni** di quanto e come gli alunni hanno appreso, che vengono effettuate dagli insegnanti in tutto il corso dell'anno scolastico attraverso prove orali, scritte, formali ed informali. Si tiene conto dei dati e delle osservazioni emerse in relazione a: obiettivi educativi comuni, progressi conseguiti nelle conoscenze disciplinari rispetto alla situazione di partenza, competenze evidenziate nei seguenti campi:

- comprensione di testi, messaggi orali, immagini, messaggi sonori, messaggi multimediali
- produzione orale, scritta, di immagini, di messaggi sonori, di messaggi multimediali
- capacità di operare secondo schemi logici
- uso degli strumenti tecnico-operativi
- coordinazione motoria
- livello di autonomia nell'organizzare il proprio lavoro
- capacità di applicare le conoscenze
- possesso dei procedimenti di analisi, rielaborazione personale e sintesi
- eventuali capacità di recupero evidenziate
- interessi e attitudini.

In merito alla valutazione delle singole prove scritte e orali, i docenti della Scuola Secondaria hanno adottato i seguenti criteri:

- le verifiche vengono valutate in decimi;
- le singole valutazioni delle prove daranno la media matematica delle misurazioni oggettive, che verrà rapportata in decimi;
- all'elaborazione del voto di fine quadrimestre concorrerà anche la valutazione degli obiettivi educativi, che il Collegio ha deciso di far rientrare nelle singole valutazioni disciplinari, al fine di dare concreta rilevanza a tutti quegli atteggiamenti che testimoniano la serietà, l'impegno ed il livello di maturazione dell'alunno in relazione alle attività scolastiche.

I docenti considerano pertanto anche i seguenti **obiettivi educativi e disciplinari** (che saranno parte integrante della valutazione di ogni docente):

- Partecipare alle attività scolastiche;
- Sviluppare il senso di responsabilità, portando i materiali e rispettando le scadenze;
- Curare il metodo di lavoro e l'impegno;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione e l'autonomia.

I valori riportati nel Documento di Valutazione non sono pertanto il semplice risultato della media aritmetica delle varie misurazioni delle prove scritte e orali: essi tengono conto infatti non solo delle prove oggettive, ma anche dell'evoluzione socio-affettiva e cognitiva dell'alunno e del suo processo di maturazione.

Per quanto concerne il voto di comportamento, esso sarà la risultante delle rilevazioni che i singoli docenti faranno in merito a: consapevolezza degli atteggiamenti, rispetto delle regole e collaborazione tra alunni e con i docenti.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle valutazioni sul comportamento attribuite dai docenti delle singole discipline, elaborerà collegialmente il voto finale.

Anche l'attribuzione del voto finale nelle singole discipline, sarà espressione di una decisione collegiale del Consiglio di Classe.